Piazza Finazzi

La Scuola Martinotti rappresenta il Piemonte a Catania

Un riconoscimento nazionale per il progetto contro il bullismo

Catania - La scuola secondaria Martinotti di Villanova Monferrato è stata protagonista al Festival dell'Educazione Civica che si è svolto presso l'Università di Catania. L'istituto, parte dell'I.C. Negri - Casale2, è stato selezionato tra le sole sei scuole piemontesi invitate a partecipare a questo importante evento nazionale.

Il plesso ha presentato il progetto "Dall'ombra alla luce: voci di coraggio", un'iniziativa dedicata al contrasto del bullismo e del cyberbullismo. L'obiettivo è dare voce ai ragazzi e fornire loro strumenti concreti per riconoscere e contrastare la violenza verbale e digitale.

Al Festival hanno partecipato scuole, comuni ed enti da tutta Italia, compresi rappresentanti dei Consigli Comunali dei Ragazzi. L'evento ha ottenuto il patrocinio del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati.

Due riconoscimenti importanti - La Scuola Martinotti ha ricevuto il Diploma di merito come "Ambasciatore dell'Educazione Civica" per l'impegno nella progettazione didattica. Anche il Comune di Villanova Monferrato è stato premiato con un diploma "Per la promozione dell'educazione civica".

Alla manifestazione hanno partecipato quattro studenti - Alessandro Manzella, Lavinia Oliaro, Adam Piai e Matteo Colucci - accompagnati dalla professoressa Giovanna Piglialarmi, referente del progetto, e dalla consigliera comunale Daniela Fontana, con delega all'Istruzione.

Un particolare ringraziamento è rivolto alla dirigente scolastica professoressa Montanucci e al sindaco Fabrizio Bremide che hanno supportato l'iniziativa e che rappresenta un esempio di collaborazione tra scuola e territorio per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Scuola secondaria "Martinotti"

L'esperienza che ho vissuto a Catania è stata molto emozionante e interessante, ho avuto la fortuna di conoscere molte persone miei coetanei e non.

Abbiamo affrontato temi di attualità legati all educazione civica che mi hanno permesso di capire l'argomento in modo approfondito, ho avuto l'occasione di fare anche un discorso riguardante tutto ciò di cui avevamo parlato. Con questo colgo l'occasione per ringraziare il comune di Villanova e la scuola che mi hanno permesso di vivere questa indimenticabile esperienza.

Matteo Colucci, Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze 2024/2025

Gli amici del dialetto- J'amis dël dialët

Alcune targhe (per l'esattezza 14) sono state apposte in questi giorni in alcuni angoli del nostro paese. Angoli e luoghi che noi "amis dël dialët" consideriamo importanti, caratteristici o che purtroppo sono scomparsi; fisicamente oppure dai ricordi.

Abbiamo iniziato questo percorso con l'intento di fermare nella memoria di noi villanovesi, e per villanovesi intendo tutti coloro che abitano a Villanova, dicevo fermare nella memoria, o perlomeno incuriosire chi si fermerà a leggere queste targhe, quello che quel luogo rappresenta o rappresentava. I luoghi da noi presi in considerazione sono: Gli antichi lavatoi, Casa Finazzi, Il Castello, Il Molino della Costa, Il Ponte del pizzio, L'Asilo di una volta, La Casa del Popolo e l'Abate Bonardi, La casa delle anime purganti, La discesa delle oche, La Pontisella e la Chintan-a, La riseria Vignola, San Bernardino, Via Prandio e i Martiri di Villanova Monferrato, Villa Montiglio sud, Villa Montiglio est.

Vi invito a cercarle tra le vie del paese.

Come dicevo le targhe apposte sono quattordici, ma il nostro lavoro e le nostre ricerche ci hanno portato scoprire molti altri angoli storici e curiosi di Villanova.

Naturalmente non potevamo tappezzare tutto il paese di targhe!

Cosicché, come potete notare, in ognuna di esse vi è un QRCODE. Questa meraviglia tecnologica… ebbene sì! anche se cerchiamo di mantenere questa nostra lingua arcaica (perché di lingua si tratta, ma questa è un'altra storia), questa meraviglia vi permette di andare ad una pagina del Comune di Villanova Monferrato e scoprire per intero, con i dovuti approfondimenti, la targa che state inquadrando, tutte le targhe poste in paese e tutte le altre che abbiamo elaborato.

Gli amici del dialetto; J'amis dël dialët non vorrebbero essere un piccolo gruppetto di "nostalgici" anzi! vorrebbero condividere le esperienze, i racconti, le curiosità e la nostra lingua Piemontese, con la nostra bella variante villanovese, con tutti voi.

Per questo invitiamo sia a osservare le nostre targhe sia a partecipare ai nostri incontri settimanali in Biblioteca di mercoledì ore 14.

Con l'augurio e la speranza che questo piccolo presente possa arricchire e rendere migliore il nostro amato paese, vi auguro buona visione e lettura.

Fè nent ij plandreun! Arpatevi j'eucc con ël targhi ch'a j'en voti për ël pais

A va spiciuma 'n biblioteca!

Massimo Bondrano

Padella d'oro 2025

Settembre a Villanova significa "Batuma 'l ris in piassa", un periodo dove cittadini, amministrazione e associazioni, si ritrovano per festeggiare e passare del tempo assieme.

La domenica, in particolare, rappresenta il cuore della festa, con la trebbiatura storica piazza, ma non solo, perché si tratta di un giorno pieno di appuntamenti. In questa giornata piena, la Consulta Femminile si occupa dell'organizzazione della Padella d'Oro, il concorso enogastronomico tradizionale villanovese che accompagnava la "festa del riso" già 40 anni fa, e che, come allora, riscuote sempre tanto favore, sia tra i cuochi che tra il pubblico, curioso di assaggiare i piatti della sfida, che resta sempre molto agguerrita e combattuta.

Nell'edizione 2025 abbiamo avuto quattro sfidanti, con altrettante proposte di risotti molto diverse fra loro: Luca Biglia, con il risotto al Gavi, Emiliano Dealessi, a capo della squadra "La bisca", con il risotto peperoni e burrata, Maura Costanzo e Marilena Fonsatti (con la collaborazione di Eleonora Resta), con il "ris arbieun e nisoli" e Tony Caropreso e Pablo Garroni, con il risotto "perle di bosco". La giuria, in cui sedevano parecchi vincitori e vincitrici delle passate edizioni del concorso, ha premiato proprio il "perle di bosco", che con il suo nome misterioso aveva destato molta curiosità: per qualcuno sarebbe arrivato un risotto ai frutti di bosco, per altri invece ci avrebbero portato un risotto ai funghi, e invece si è trattato di un ottimo risotto con le lumache, che ha vinto di larga misura, mettendo d'accordo tutti i giurati.

Oltre al concorso, ci fa piacere anche sottolineare come, grazie alla collaborazione con la Cooperativa San Giuseppe Lavoratore, siamo riuscite ad organizzare anche l'uscita di alcuni ospiti della Casa di Riposo, che hanno potuto assistere alla trebbiatura ed allo spettacolo degli sbandieratori e godersi una merenda insieme a parenti ed amici.

In chiusura, approfittiamo per ricordare che, durante le festività natalizie tornerà il San Bartolomeo Gospel Choir! Il 27 dicembre alle ore 21 vi diamo appuntamento nella chiesa parrocchiale, non mancate!

Consulta femminile

RICORRENZA del IV NOVEMBRE 2025
Festa delle Forze Armate dell'Unità Nazionale

A Villanova Monferrato, martedì 4 Novembre, si è svolta la Cerimonia di commemorazione del IV Novembre, "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate", nel ricordo del sacrificio dei Nostri Caduti e della Nostra Storia. Come ormai é diventata profonda e sentita tradizione di condivisione degli ideali di Pace e Libertà, sullo sfondo del sagrato della Chiesa Parrocchiale di Sant' Emiliano, illuminato dal sole, davanti al Monumento dei Caduti, si sono ritrovate le Autorità Civili Militari e Religiose nella persona del Sindaco Fabrizio Bremide, dei Militari della Stazione dei Carabinieri di Balzola e del Parroco Don Mario Fornaro. Unitamente alle penne nere del locale Gruppo Alpini, un folto gruppo alunni delle Scuole di Villanova accompagnati dai loro insegnanti e la popolazione, hanno rappresentato un degno contorno alla cerimonia. Il programma ha avuto inizio, alle ore 11.00, con il rituale dell'Alzabandiera a cui ha fatto seguito l'Onore ai Caduti con la deposizione di una corona d'alloro ai piedi del Monumento al quale le Autorità presenti hanno dedicato un momento di raccoglimento, seguito dalla lettura di una preghiera, da parte del Nostro Parroco Don Mario alla quale ha fatto seguito la solenne benedizione. Sono poi intervenuti il Capogruppo degli Alpini di Villanova Monferrato Germano Delmiglio, che ringraziando i presenti, nella sua orazione ha espresso parole di tristezza per gli eventi tragici che continuano a persistere nel mondo che contrastano con le logiche di una umanità che dovrebbe mirare alla convivenza fraterna e civile, ne sono la prova evidente a guerra in Ucraina ed il conflitto sanguinario tra Israele e Palestina che anche con la liberazione degli ostaggi israeliani sopravissuti sembra non finire mai se non in una dolorosa conta di vittime civili tra cui tantissimi bambini. In tutto questo é stato ricordato l'impegno delle Nostre Forze Armate "Operatori di Pace" impegnate all'estero. Il Sindaco Fabrizio Bremide, nella sua commemorazione ufficiale, con parole toccanti e molto sentite, nel condividere con tutti il sentimento della Pace tra le Nazioni, ha ricordato la rilevanza della ricorrenza del IV Novembre che ci porta a testimoniare l'importanza del sentimento dell'Unità Nazionale e la gratitudine verso le Nostre Forze Armate ed, in particolare, sul territorio nazionale, all'Arma dei Carabinieri, ai quali è andato il commosso ricordo dei tre militari che hanno perso tragicamente la vita mentre erano in servizio a seguito dell'esplosione a Castel d'Azzano nel veronese nello scorso mese di ottobre, oltre ad altri 13 uomini dell'Arma rimasti feriti. Il momento culminante della celebrazione, è stato l'intervento degli Alunni e delle Alunne della Scuola Primaria

"Domenico Mombelli" e della Scuola Secondaria di primo grado "Federico e Giovanni Martinotti" attraverso le letture e le narrazioni proposte dai 'Nostri Giovani' studenti ai cui insegnanti va un sentito ringraziamento. Noi Alpini, in tutto questo, dobbiamo continuare a mantenere vivo il nostro impegno, sulle tracce dei nostri padri, tenendo vivo il ricordo di quanti si sono sacrificati per offrire a chi sarebbe venuto dopo un futuro migliore; cercando di operare nel nostro presente con chi ci sta vicino e può avere bisogno del nostro aiuto. Una importante iniziativa che ci vede impegnati da quest'anno, in forza di una convenzione sottoscritta con l'Amministrazione Comunale del nostro paese, é il trasporto dei prelievi ematici che testimonia quello che sono i nostri valori di solidarietà e volontariato sociale al servizio della Comunità Villanovese.

Germano Delmiglio

I Luoghi del Cuore

Nelle intenzioni di questa Amministrazione di valorizzare il nostro territorio e non far cadere nell'oblio i luoghi simboli del paese, il Mulino della Costa ha sempre avuto un occhio di riguardo in quanto nel cuore di moltissimi villanovesi per la lunga tradizione agricola che rappresenta.

Il mulino ad acqua (costruito nel 1400), di proprietà dei Paleologi Marchesi del Monferrato, risulta essere in funzione già nel XVI secolo e le macine del tempo erano dedicate alla molitura del frumento; dopo varie conversioni la costruzione del canale Magrelli diede un forte impulso alla coltivazione del riso determinando il prevalente adattamento a riseria. La struttura fu dotata di macchinari ai tempi innovativi i quali sono ancora in ottimo stato di conservazione il che rappresenta un unicum nel Piemonte.

Il Mulino della Costa

L'idea di un possibile restauro e valorizzazione di tale struttura è nata grazie all'opportunità di partecipare al 12° censimento de **"I Luoghi del Cuore",** dedicato alla cura e alla valorizzazione dei luoghi italiani più amati, promosso dal FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) e quindi alla possibilità di partecipare ad un bando per un finanziamento al raggiungimento di un determinato numero di adesioni (almeno 2.500).

Nel mese di giugno c.a. è stata resa nota da parte del FAI la classifica finale ed il nostro Mulino ha raccolto ben 7.967 firme posizionandosi al 53° posto a livello nazionale (su 30.260 partecipanti); tale risultato ci ha permesso di apporre sull'edificio, in data 25 ottobre u.s., la targa dedicata al "Luogo del Cuore" come riconoscimento ufficiale da parte del FAI e di quindi di accedere al bando dedicato.

Il progetto è quello di realizzare un Museo del Cereale restaurandone le murature e rimettendo in funzione le macchine conservate all'interno a scopo dimostrativo.

In caso di esito positivo della sovvenzione, per la quale il Comune sarà in parte cofinanziatore, i lavori preliminari di isolamento e conservazione dovrebbero iniziare nella primavera del 2026, per poi passare al restauro più strettamente fisiologico della struttura in un secondo momento.

Il recupero di tale struttura, unitamente a murales, pannelli dedicati agli "angoli storici", piantumazione di alberi, restauro di cappelle, ciclovia, ecc., ci permette di proseguire nell'opera di abbellimento, decoro, valorizzazione del paese finalizzata a rendere il nostro territorio più accogliente e attrattivo.

Giorgio Neri

Pochi ma buoni!

Quest'anno anche la Scuola dell'Infanzia di Villanova ha registrato un drastico calo delle iscrizioni, dovuto a sua volta al preoccupante calo demografico che sta interessando in generale tutta l'Italia.

È rimasta una sola sezione, rispetto alle due degli scorsi anni.
Ma noi non ci perdiamo d'animo e andiamo avanti sempre con grande entusiasmo!
Ci accompagnerà nel viaggio di quest'anno la famiglia Barbapapà, i simpatici personaggi che già da diverse generazioni sanno farsi amare e trasmettono valori sempre di grande attualità: amicizia, altruismo, amore per gli animali, rispetto per la natura, interesse per la musica, la lettura, l'arte e la scienza.
Organizzeremo splendide feste in occasione delle principali ricorrenze, che in alcuni casi vedranno anche la partecipazione delle famiglie.
Svolgeremo interessanti uscite sul territorio, grazie al super-scuolabus messo a disposizione del Comune.
L'offerta formativa sarà inoltre arricchita da laboratori di inglese, pre-matematica e lettoscrittura, oltre che dal progetto Nati Per Leggere, gestito dalla Biblioteca “Luzzati” di Casale e dalle sue volontarie, che verranno a scuola da noi per leggerci tante simpatiche storielle.
Si prospetta dunque un anno molto accattivante, che offrirà un servizio educativo sempre completo e ricco di stimoli nell'accompagnare la crescita dei più piccoli.

Scuola Infanzia

Sicurezza stradale

Il nostro gruppo di minoranza desidera richiamare l’attenzione dell’Amministrazione .
Da mesi segnaliamo criticità concrete, sollevate direttamente dalla popolazione, ma la maggioranza continua a minimizzare o a rinviare ogni decisione, lasciando irrisolti problemi che incidono sulla qualità della vita della nostra comunità.
Parliamo, ad esempio, di sicurezza stradale, auto che sfrecciano per le vie del paese in maniera eccessiva, strisce segnaletiche orizzontali e passaggi pedonali invisibili, tombini che mettono a rischio gli utenti che percorrono le strade, strade disconnesse, vie poco illuminate.
Le richieste che arrivano dai residenti sono chiare: maggiore trasparenza, ascolto e interventi tempestivi. Purtroppo, però, spesso vengono liquidate e rimandate a data da destinarsi.
Come gruppo di minoranza abbiamo più volte segnalato queste criticità in consiglio e durante i dibattiti pubblici, tuttavia, le nostre segnalazioni rimangono disattese.
Per questo continueremo a vigilare, a segnalare le mancanze e a portare avanti le istanze della popolazione.
Invitiamo quindi l’Amministrazione a cambiare passo, a migliorare, ancora di più, ciò che di buono sta facendo, ad aprirsi di più al confronto e ad affrontare con maggiore celerità problemi quotidiani di chi vive sul territorio.
Sappiamo che amministrare non è cosi semplice, la burocrazia, i tempi, nessuno ha la bacchetta magica, ma esortiamo la maggioranza a fare di più, a raccogliere e valorizzare le segnalazioni di tutti i cittadini.
Rispetto al passato, maggioranza ed opposizione hanno intrapreso un percorso di unione della comunità che può solo far bene al nostro Paese; continuiamo su questa strada condividendo insieme le necessità di tutti, ma stiamo attenti a non tralasciare nessuno a favore di qualcuno!
Auguriamo a tutta la comunità di Villanova BUONE FESTE.

Roberto Pravatà

LA VOCE DELL'ORATORIO.....

Il tempo dell'Estate Ragazzi rappresenta il momento culminante della vita oratoriana. Anche quest'anno è stato così: 4 settimane intense, dal

10/6 al 4/7, ricche di tante iniziative, di momenti di gioco e svago, di preghiera e di riflessione, di gite e uscite interessanti e coinvolgenti sul territorio, ma soprattutto settimane piene e ricche di volti, di incontri……

Bambini, ragazzi, animatori e responsabili, si sono tuffati in questa avventura con tanta voglia di fare bene e ci sono riusciti davvero!!

Ancora un "grazie grande" a Don Crepin, alla regia a tempo pieno, e a Don Mario che, costretto a riposo per problemi di salute, ci sosteneva ogni giorno con la preghiera.

Ma guardiamo avanti….ed ecco il tempo di ricominciare...di ripartire con nuove proposte e nuovi percorsi.

Ad accompagnarci, oltre a Don Mario e a Don Anton che rimarrà con noi per un periodo di 3 anni come Vice Parroco, abbiamo il Diacono don Fabio: siamo molto felici e ringraziamo il Signore e Mons. Vescovo per aver pensato alla nostra Comunità destinando don Fabio soprattutto al servizio dei giovani e dell'Oratorio.

Con l'inizio dell'anno catechistico sono ripartite anche le attività oratoriane: sia la "festa di inizio" a ottobre che la "castagnata"a novembre sono stati due appuntamenti molto belli e partecipati da parte di bambini, ragazzi e animatori.

Un obiettivo molto importante è quello di legare molto l'attività catechistica all'esperienza dell'oratorio che permette di vivere e realizzare i valori dell'amicizia, della condivisione, della gratuità, del dono, della preghiera per crescere nel cammino di Fede.

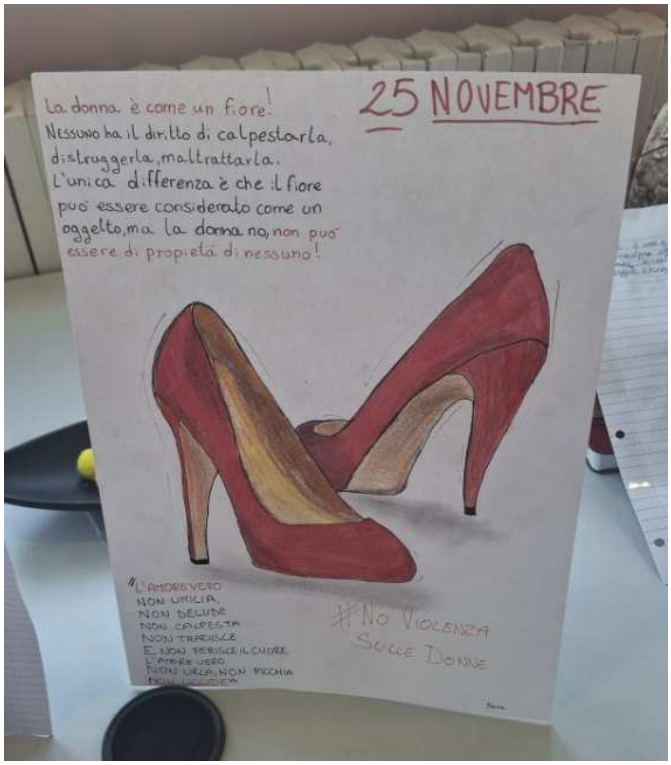
Anche per gli animatori, con la presenza di don fabio e con il supporto di Don Mario e di Don Anton, si sono pensati percorsi formativi: il gruppo degli "Animatori Junior" sono i ragazzi di 3° media e di 1° superiore, mentre gli "Animatori Senior" sono gli animatori delle classi superiori, già operativi sul campo. Entrambi i gruppi si ritrovano per qualche proposta formativa , momenti di riflessione e programmazione delle varie attività, con una particolare attenzione agli appuntamenti della Pastorale Giovanile Diocesana.
Che dire allora…… Avanti tutta!! E che l'Oratorio sia per tutti CASA dove trascorrere tanti momenti in serenità in compagnia di amici e soprattutto in compagnia di Gesù, l'Amico più Grande!

Carmen Olearo

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: a scuola un momento di riflessione e consapevolezza

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, gli



studenti della scuola seondaria di primo grado dell"IC2 F. Negri, plesso Martinotti di Villanova hanno partecipato a un'importante iniziativa dedicata alla sensibilizzazione e al rispetto dei diritti femminili.

Tutte le classi si sono riunite per vivere un momento di intensa riflessione, guidato dalla visione di alcuni video che hanno permesso ai ragazzi di approfondire il tema della tutela e del rispetto

delle donne, mettendo in luce la gravità e l'attualità del fenomeno della violenza di genere.

Al termine delle proiezioni, gli studenti hanno condiviso pensieri e parole nate dall'ascolto e dal confronto, dando voce a sentimenti di empatia, responsabilità e solidarietà. Successivamente, uno dopo l'altro, hanno deposto sui banchi le scarpe rosse da loro disegnate, accompagnate da frasi significative riportate sul retro: un gesto simbolico, ma carico di forza, che richiama il noto simbolo della lotta contro la violenza sulle donne.

L'iniziativa si è conclusa in un clima di partecipazione e consapevolezza. Un momento semplice, ma profondamente significativo, che ha contribuito a rafforzare nei ragazzi il senso di responsabilità civile e il valore del rispetto, imprescindibile per costruire una società più giusta e sicura per tutti.

Cinzia Bonadio

Centenario nascita Colombotto Rosso

Enrico Colombotto Rosso è stato un ultimo grande maestro del Surrealismo italiano ed internazionale. Nato a Torino il 7 dicembre del 1925 con il fratello gemello Edoardo ebbe già dalla prima giovinezza la grande dote della manualità nel disegnare. Autodidatta ebbe modo di frequentare i luoghi più esclusivi dell'arte e della cultura della Torino del dopo guerra. Negli anni cinquanta si trasferì a Parigi dove conobbe la grande pittrice italo-argentina Leonor Fini che affascinata dal suo modo di disegnare e dipingere strinse con lui una profonda amicizia che durò tutta la vita. Colombotto Rosso entrò così in contatto con molti importanti personaggi della cultura e dell'arte a livello internazionale che gli offrirono la possibilità di fare mostre in Italia, Europa ed America. Dagli anni ottanta si stabilì definitivamente nella casa studio di Camino dove continuò a lavorare fino alla sua scomparsa avvenuta nel 2013.

Per ricordare il centenario della nascita il nostro Comune, beneficiario di un lascito di opere della sua collezione privata insieme al Comune di Pontestura dove esiste un museo con le sue opere, hanno organizzato due pomeriggi di "conversazioni" l'11 e 12 ottobre. A Villanova presso l'Auditorium s. Mi-

segue...

Progetti e creatività

Un anno di progetti e creatività alla scuola primaria

La scuola primaria ha aderito con entusiasmo a numerosi progetti promossi dall'Amministrazione Comunale, confermando il suo impegno nel proporre ai bambini esperienze formative ricche e diversificate: percorso teatrale in collaborazione con il Teatro della Nebbia, che coinvolgerà gli alunni in attività espressive e di gruppo; il laboratorio musicale curato da ART DU e un progetto artistico dedicato alla scoperta della creatività personale.

Le classi prime e seconde parteciperanno al progetto di psicomotricità, che favorisce la crescita armoniosa e la consapevolezza corporea e al percorso MEDEA, dedicato al riconoscimento e alla gestione delle emozioni. Le classi quarte e quinte, seguiranno due importanti iniziative: "La schiena va a scuola", condotta dalla fisioterapista dott.ssa Rossi, per sensibilizzare sull'importanza di una postura corretta e il progetto ASL "Cavoli e Cicogne", dedicato all'educazione alla salute affettiva.

Durante l'anno non mancheranno uscite didattiche sul territorio, pensate per far conoscere ai bambini l'arte, la cultura e le tradizioni artigiane locali. La collaborazione con l'Amministrazione Comunale continuerà anche attraverso laboratori e attività condivise, che rafforzano il legame tra scuola e comunità.

In occasione della Festa dell'Albero, ogni classe realizzerà un lavoretto a tema da accompagnare alla nuova piantumazione nei giardini delle Case Nuove, contribuendo a un gesto simbolico ma concreto di cura per l'ambiente.

Per il Natale, invece, gli alunni collaboreranno con la Biblioteca di Villanova e con le volontarie

Sandra e Giovanna nella creazione di un lavoretto personale, da esporre e condividere durante le festività.

Le maestre e i bambini di quinta si preparano ad accogliere i futuri alunni in occasione dell'Open Day del 15 dicembre alle ore 16:30 presso la scuola primaria "D. Mombelli". Sarà un pomeriggio speciale, con un percorso laboratoriale ideato dai ragazzi più grandi per far conoscere ai piccoli la loro scuola in un clima di festa, curiosità e partecipazione. In seguito ci sarà la possibilità di visitare la scuola su appuntamento il 20 Gennaio 2026 dalle 14:00 alle 15:00.

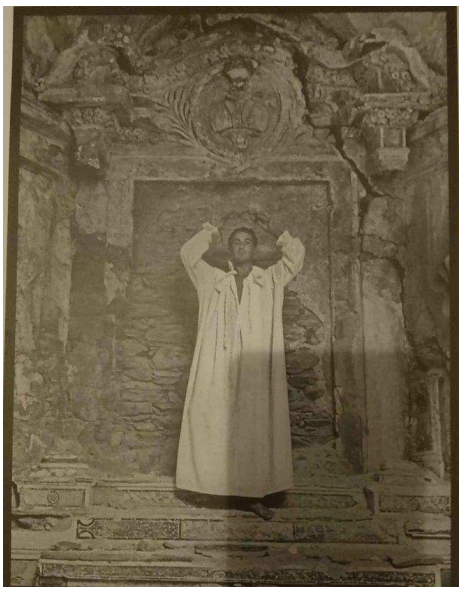
Laura Genovese

…segue

chele, il prof. Alberto Cottino, docente presso l'Accademia Albertina di Torino e Piergiorgio Panelli, pittore e organizzatore di mostre hanno parlato del maestro e delle sue opere, potendo ammirarne un discreto numero esposte per l'occasione in Auditorium, affiancate anche da alcuni pezzi di Leonor Fini, Han Bellmer ed altri Surrealisti con il quale era in contatto.

Domenica 12 ottobre presso il teatro di Pontestura il fotografo ed editore Antonio Attini e ancora Piergiorgio Panelli hanno intrattenuto i presenti attraverso un'interessante mostra fotografica di Colombotto Rosso ritratto durante la vacanze estive degli anni cinquanta a Nonza con Leonor Fini ed altri importanti artisti e fotografi che trascorrevano con loro le vacanze estive a cui si sono aggiunte anche fotografie dello stesso Colombotto Rosso in diversi momenti della sua attività scattate da importanti fotografi internazionali.

Massimo Gabba



50 anni di biblioteca

Estate, per noi della biblioteca, significa concorso fotografico dedicato a Villanova. Quest'anno il tema era “attimi di vita” e tutti i partecipanti hanno potuto vedere le loro fotografie esposte in Auditorium domenica 7 settembre, durante la festa del paese. I vincitori di questa edizione, a cui vanno i nostri complimenti, sono: Roberta Barberis, Emma Libero e Alberto Degiorgis.

La giornata più importante per noi, però, è stata domenica 26 ottobre , quando abbiamo festeggiato i 50 anni della nostra biblioteca. Per l'occasione sono intervenuti Ettore Perazzo, storico volontario, e il Dott. Vanni Deambrogio, che ha preparato una relazione sulla storia e le attività di questi dieci lustri. In seguito, è stato possibile visitare i locali della biblioteca, dove, al piano superiore, sono state intitolate tre aule: la prima a Roberto Cabrino, un villanovese che ha dedicato buona parte della sua vita alla biblioteca, la seconda a Pino Costanzo, altro volontario storico, e la terza a Guglielmo Imarisio e Roberto Oliaro, rispettivamente i sindaci in carica al momento della fondazione e dell'inaugurazione della sede attuale.

Per l'occasione è anche stato commisionato un nuovo logo celebrativo dei 50 anni all'artista Emiliano Cavalli, mentre la facciata è stata ridipinta e abbellita con la scritta “biblioteca civica” e un murales raffigurante dei libri, svolto dal Prof. Gennaro Belfiore.

Come ha ricordato quel giorno il sindaco Fabrizio Bremide, se la biblioteca di Villanova ha potuto raggiungere questo traguardo è grazie ai numerosi volontari che dedicano il loro tempo ad organizzare attività ed eventi, garantendo anche 12 ore di apertura settimanale tutto l'anno, agosto compreso, e alla lungimiranza delle amministrazioni che si sono succedute e che hanno sempre investito nella cultura.

Con l'inizio del nuovo anno scolastico sono ripartite come di consueto le collaborazioni con le scuole villanovesi, grazie anche alle insegnanti sempre pronte a partecipare tutti i progetti proposti.

A dicembre, infine, sono tornati i concorsi natalizi: “Concorso Presepe”, concorso “Addobba il Natale” e concorso “Natale di luce”: vi aspettiamo a gennaio per scoprire i vincitori!

Buone Feste a tutti
volontari e bibliotecaria

Roberta Barberis - Umarells: il presidio silenzioso”

MOMENTI DI STORIA VILLANOVESE: Intervento del vice sindaco geom. Giovanni Mombello all' inaugurazione della Casa di Riposo di Villanova Monferrato l' 11 febbraio 1990.

In questa occasione è opportuno fare una cronistoria della vicenda della nostra Casa di Riposo che oggi andiamo ad inaugurare.
L'operazione che ha portato alla realizzazione di questa Casa di Riposo, ha avuto avvio con i lasciti del Dott. Vittorio Cesare Alzona e del fratello Dott. Delfino Oreste Alzona.
Nel 1960 pervenne al Comune di Villanova Monferrato il lascito del dott. Delfino Oreste Alzona e nel 1961 il lascito del fratello dott. Vittorio Cesare Alzona: la finalizzazione dei lasciti era quella della costituzione di un Ente Morale per la realizzazione di una Casa di Riposo.
Il Comune che era delegato a tale operazione provvide alle incombenze e l'ENTE MORALE venne eretto nel 1965 con Decreto del Presidente della Repubblica del 15-12-1965 Nel 1966 venne quindi costituito un Consiglio di Amministrazione rappresentativo delle varie realtà sociali di Villanova, ai sensi della legge vigente.
Il Consiglio di Amministrazione era composto da:

- Don Giovanni Deambrogio, parroco di Villanova,
- Ottone Domenico rappresentante dell'ECA (Ente comunale di assistenza),
- Maestra Luparia Bertola Piera, rappresentante scolastica,
- Parissone Cesare, Giudice Conciliatore,
- Demichelis Giuseppe, rappresentante del Consorzio Irriguo,
- Demichelis dott.Giovanni e Mombello geom. Giovanni, in rappresentanza del Consiglio Comunale di Villanova, eletti con delibera C.C. n. 10 del 28-06-1966 .

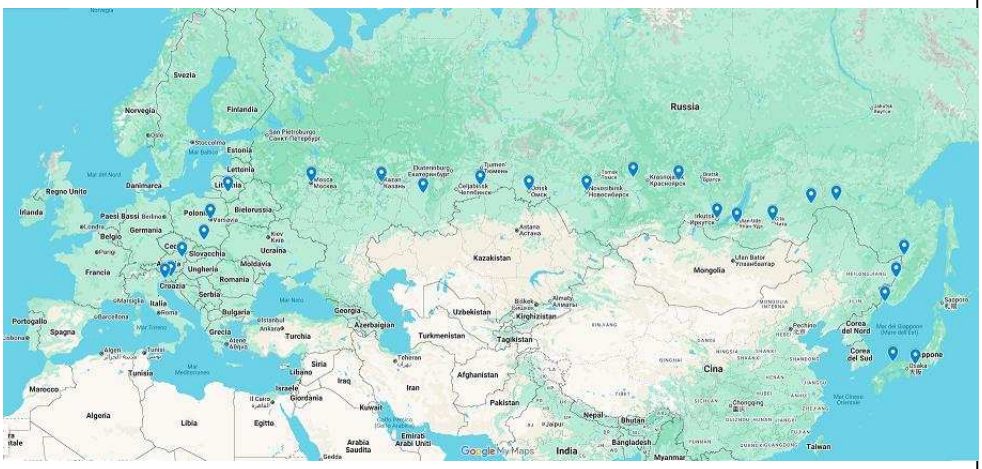
Venne eletto presidente il dott.Giovanni Demichelis e segretario il geom.Giovanni Mombello. E'giusto qui ricordare i vari Consigli di Amministrazione dell'Ente che si sono succeduti nel tempo e dare atto che i componenti degli stessi cercarono in tutti i modi di operare per tentare di dare uno sbocco concreto all'idea dei donatori attraverso una strada irta di difficoltà per il reperimento delle risorse economiche necessarie per integrare quelle messe a disposizione dei due lasciti; una strada che si stava dimostrando impraticabile.
La svolta decisiva la si ebbe nel 1980, quando la Regione Piemonte istituì la legge per lo scioglimento delle I.P.A.B. (Istituti di Pubblica Assistenza e Beneficenza) quale era il nostro Ente Morale eretto nel 1965.
Maturò in quell'occasione la decisione del consiglio di Amministrazione dell'Ente in accordo con l'Amministrazione Comunale di sciogliere l'Ente Morale e far confluire le proprietà dello stesso al comune di Villanova perché questi in prima persona tentasse di realizzare direttamente la struttura della Casa di Riposo. Lo scioglimento avvenne con Dec.P.G.R.5-8-1982. Da quel momento l'Amministrazione Comunale cominciò a operare per addivenire alla realizzazione dell'opera.
Il Comune per orientarsi sul tipo di struttura diede incarico allo studio professionale G1 di Novara, particolarmente nella persona dell'arch. Moro.
Fu promosso un confronto con la popolazione di Villanova, in un pubblico dibattito, nel quale emerse l'orientamento di procedere alla realizzazione della Comunità Alloggio, anche seguendo le indicazioni della Regione Piemonte.
Il progetto venne approvato dal Consiglio Comunale nel 1983.
Si iniziò con un finanziamento di L. 500.000.000, costituito in parte dai proventi della vendita della quota di proprietà di Palazzo Sacchi Nemours di Piazza Castello di Casale (lascito dott. Delfino Oreste Alzona) e in parte da un mutuo bancario.
I lavori iniziarono nel 1984. Per la prosecuzione ed il completamento dell'opera si destinarono gli avanzi di amministrazione volutamente realizzati per questo scopo in diversi anni, oneri di urbanizzazione e per ultimo con due mutui agevolati ai sensi della Legge 457 con i quali sono stati realizzati i mini alloggi, parte integrante della struttura.
Lo sforzo economico complessivo per avere l'opera completa, comprensiva anche dell'arredamento, alla fine è stato di L. 1.200.000.000.
Il risultato di tutto questo lavoro è qui davanti ai vostri occhi.

Redazione Villaviva

PANDUMAVERCELLI - DI RITORNO DAL GIAPPONE

Nell'estate 2024 i vercellesi Fabrizio Carrubba e Salvatore (Salvo) Morabito sono PANDAti a TOKYO - sulle orme di Francis Lombardi* - via terra da Vercelli con una Panda del 1996.

PANDUMA A TOKYO è stato più di un viaggio: è stata una avventura di 53 giorni sulla strada. Viaggio "ridisegnato" in corsa per problemi di frontiere chiuse causa guerra, oppure ingolfate da centinaia di auto e camion, con attesa che poteva essere anche di una settimana; traghetti (dalla Russia) che non partivano o erano strapieni, strade terribili, documenti e visti che non bastavano mai…Però è stato un successo; i due sono arrivati a Tokyo accolti trionfalmente da quelli di Pandarino (una community nipponica di appassionati della Panda che organizza raduni annuali con centinaia di partecipanti da tutto il Giappone). Ma dopo 53 giorni lontani da casa, lavoro e famiglia Salvo e Fabrizio sono dovuti tornare, lasciando la Panda in Giappone, presso il Museo della 500 di Seiro Itoh-san a Nagoya.



Passato un anno (estate 2025) si trattava di riportare a casa il mezzo che ha consentito di realizzare questa impresa e che ne è diventato il simbolo; progetto che si presentava altrettanto impegnativo.

Nel mese di giugno e luglio 2025 Il villanovese Gianfranco Balduzzi e Mario Gobber (infettivologo) due medici dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli in pensione da un paio di anni sono riusciti a portare a termine l'epopea PANDUMA con PANDUMAVERCELLI.

Il nuovo equipaggio, inoltre, ha abbinato PANDUMA VERCELLI ad una raccolta fondi per la Associazione Insieme** odv (chi ha seguito il viaggio sui social veniva invitato ad effettuare donazioni a questa associazione) raccogliendo alcune migliaia di Euro.

Il 23 giugno Gianfranco e Mario si sono imbarcati sul volo Cathay Pacific per Hong Kong > Nagoya dove la Panda (una 900 CLX - del 1996) era custodita presso il Museo della 500 di Itoh-san e … il 24 luglio, dopo varie peripezie legate a problemi di tipo burocratico, doganale, ambientali, meccanici, elettrici, ecc... e con due cambi di programma in corsa... contro quasi tutte le previsioni sono arrivati a Vercelli alla guida del glorioso mezzo, accolti da amici e supporter presso l'aeroporto Carlo Del Prete. di Vercelli (da dove erano partiti Fabrizio e Salvo ed anche Francis Lombardi).

I due hanno percorso circa 14.000 km e attraversato il Mar del Giappone, la Russia da Est ad Ovest, poi Lettonia, Lituania, Polonia, Rep Ceca, Austria, Slovenia per rientrare in Italia da Trieste. Tra le città più importanti toccate: Vladivostok, Cita, Ulan Udé, Irkutsk, Novosibirsk, Kazan, Mosca, Vienna, Lubiana.

Ora PANDUMA VERCELLI ha ispirato un libro dal titolo **A NOI PIACE SOGNARE** che sarà disponibile dai primi di dicembre in libera offerta e i cui proventi saranno devoluti a **Insieme odv.**

Panduma

---

* Francis Lombardi asso dell'aviazione, autore di varie imprese legate al volo. La più famosa fu il Raid Aereo Vercelli-Tokyo. Partito dall'aeroporto di Vercelli il 13 luglio 1930 in 9 giorni e 6h raggiunse Tokyo, anticipando la rotta Transiberiana poi utilizzata da Alitalia.

** Insieme odv: associazione vercellese di volontariato per l'assistenza ai malati oncologici.

Questo opuscolo è disponibile all'indirizzo: https://www.villaviva.it
Tutti gli articoli vengono pubblicati senza modifiche sostanziali